

COMUNE DI CALTIGNAGA
Provincia di Novara

Deliberazione n. 12

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE.

L'anno **duemilasedici** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **17,30**, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	GARONE Raffaella <i>Sindaco</i>	X	-
2	MAGLIANO Manuela <i>Assessore</i>	X	-
3	VALSESIA Franca <i>Assessore</i>	X	-
<i>Totale n.</i>		3	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale dr. Francesco Lella , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE.

Premesso che con D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 – della Costituzione.

Richiamato il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014. Considerato che il Comune di Caltignaga non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

Richiamato l'art. 277 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio e il conto del patrimonio"*.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 29/03/2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto che:

- È stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- Il Tesoriere comunale, Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- Il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta positivo ed è così determinato:
 - € 442.755,07 fondi vincolati:
 - 1. € 11.800,00 fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
 - 2. € 424.775,93 fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale;
 - 3. € 4.653,61 fondo svalutazione crediti;
 - 4. € 1.525,53 fondo indennità fine mandato sindaco;
 - € 9.241,00 fondi per finanziamento di spese in c/capitale;
 - € 124.598,40 fondi non vincolati.

Visti i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economo, ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto che lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- il conto del bilancio;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- il quadro dei risultati differenziali;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il conto del patrimonio.

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi.

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.*

Vista la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Considerato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.

Dato atto che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

Richiesti i pareri ed attestazioni di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

1) Di APPROVARE lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:

- il conto del bilancio;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- il quadro dei risultati differenziali;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il conto del patrimonio.

2) Di DARE ATTO che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente, viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

3) Di APPROVARE la relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2015, ai sensi del 6 comma dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

4) Di DISPORRE che il medesimo schema di rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

5) DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione , la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma del D. Lgs. 267/2000.

PARERE EPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 49, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 04/04/2016 ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/2000.

Lì 04/04/2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
Franca Volpi Spagnolini
F.TO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ed i conseguenti pareri favorevoli rilasciati dal competente responsabile di servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 07/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 07/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella
